

Scuola Musica e ufo tra gli argomenti. Fallite le previsioni su Internet

Maturità, tracce blindate

Le foibe? «Troppo difficile»

Sventate fughe di notizie. Il compito più scelto: la felicità

ROMA — In molti hanno trascorso le ultime ore prima della prova a ripetere gli appunti su Pascoli, confidando sull'attendibilità del toto-tema. Ma quest'anno le previsioni si sono rivelate tutte sbagliate. Pascoli, ambiente, crisi economica e via dicendo si sono rivelate le solite «bufale» da web. Al ministero dell'Istruzione, evidentemente, hanno deciso di non farsi sorprendere dalle anticipazioni scontate e ci sono riusciti. Grazie all'impegno dei commissari e alla vigilanza della Polizia postale.

La delusione dei ragazzi ha cominciato a trasformarsi in consapevolezza: i trucchi non servono. Ieri, all'uscita, gli studenti parlavano soprattutto di questo. «Sono delle bufale», è stato il commento comune che si poteva raccogliere davanti al portone del liceo romano «Visconti» di Roma. Al «Virgilio», altro liceo del centro storico di Roma, i ragazzi ripetevano: «Le tracce apparse su internet erano totalmente diverse dai temi».

Traditi dal web, i maturandi però se la sono cavata

ugualmente, scegliendo le tracce appropriate. E scartando quelle ritenute impraticabili, come quella sulle foibe: 0,6 per cento di adesioni. «Impossibile — hanno detto in molti — perché l'argomento non è mai stato affrontato».

La preferita, secondo il sondaggio del ministero, è stata quella del saggio breve di ambito socio-economico che aveva per argomento «la ricerca della felicità». Secondo i primi dati raccolti quest'opzione è stata scelta dal 36,9% dei ragazzi. Al secondo posto, con il 25,3% tra le preferenze dei maturandi, il tema di ordine generale che chiedeva un approfondimento sugli scopi e usi della musica nella società contemporanea. A seguire ancora un saggio breve, questa volta di ambito tecnico-scientifico, sugli extraterrestri, argomento: «Siamo soli?», che ha raccolto un 19% di preferenze. Il 9,2% degli studenti ha scelto il saggio di ambito artistico-letterario «Piacere e piaceri». L'analisi del testo della prefazione di

«La ricerca delle radici. Antologia personale» di Primo Levi è stata svolta dal 4,7% degli studenti. Il saggio breve storico-politico «Il ruolo dei giovani nella storia e nella politica. Parlano i leader» è stato affrontato dal 4,3% dei ragazzi. Lo 0,6% ha scelto il tema di argomento storico sulle foibe.

Se il ministro Mariastella Gelmini fosse tornata, con una macchina del tempo, sui banchi di questa maturità, avrebbe fatto parte di quel 4,3 per cento che ha scelto di misurarsi con la proposta sul ruolo dei giovani nella storia e nella politica. «Avrei scelto quella traccia — ha spiegato — perché dimostra che la politica, in ogni epoca storica, non può prescindere dal ruolo e dalla forza ideale dei giovani». Come sempre accade alcune proposte del ministero non hanno un gran seguito. Capita soprattutto al tema storico che quest'anno ha avuto per argomento le foibe. Il 99 per cento degli studenti ha preferito schivare un argomento che probabilmente non è mai stato affrontato.

Anche questa volta non sono mancate polemiche. Francesca Puglisi, responsabile scuola del Pd, ha criticato la traccia scelta dal ministro Gelmini: «Il ruolo dei giovani nella storia e nella politica. Parlano i leader». «Accostamenti arditissimi di "leader" come Mussolini, Togliatti, Moro e Giovanni Paolo II — ha osservato la Puglisi — indicano chiaramente qualche retro pensiero di troppo in un esame di Stato». «Non c'è nessun giudizio di valore. Se uno vuole dare delle letture interessate, si accomodi pure, tanto la maturità è sempre oggetto polemico — ha replicato il ministro —. Qui si tratta solo di analizzare in maniera oggettiva e storica come i leader hanno visto il ruolo dei giovani». «Non c'è nessun accostamento — ha aggiunto — è semplicemente un'analisi di come i leader hanno visto i giovani nell'evoluzione storica. Si tratta di una cronologia storica».

Archiviato il tema, oggi tocca alla seconda prova che varia a seconda degli indirizzi: Greco al classico, matematica allo scientifico.

Giulio Benedetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I ragazzi delusi

Si aspettavano Pascoli, l'ambiente o la crisi. In molti hanno ripiegato sugli extraterrestri

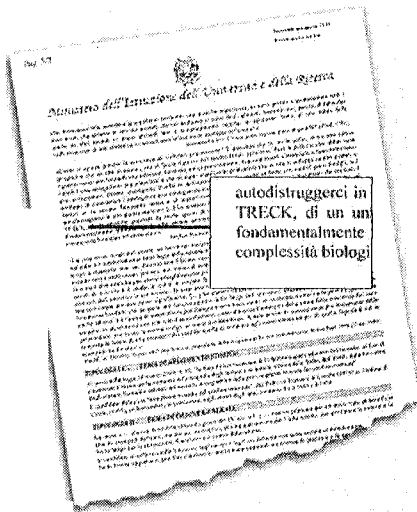
La Gelmini

«Avrei scelto il ruolo dei giovani nella politica»
Il Pd: «Una traccia con accostamenti discutibili»

I temi dell'esame

Primo Levi, le foibe, il ruolo dei giovani nella storia e nella politica, «piacere e i piaceri», gli ufo, il ruolo della musica e la ricerca della felicità: ecco le tracce del tema di maturità di ieri

Il documento



Il refuso
«Star Trek»: nella traccia scritta dal ministero dell'Istruzione compare un errore, all'argomento di carattere tecnico scientifico. Nel brano «L'universo in un guscio di noce» di Stephen Hawking, Star Trek, la mitica serie televisiva ideata nel '66 diventa «Star Treck», una «C» di troppo

Ambito socio-economico

La ricerca del proprio bene

Si chiedeva al candidato di riflettere sul diritto alla felicità nelle costituzioni e nel pensiero filosofico. Tra i citati Zygmunt Bauman: «Sfuggire all'incertezza è il tacito presupposto di qualsiasi immagine della felicità».

Storico-politico

Giovani nella politica

Al candidato si chiedeva di interpretare brani di Benito Mussolini, Palmiro Togliatti, Aldo Moro e Giovanni Paolo II sul rapporto tra giovani e azione o passione politica

Artistico-letterario

Il piacere. I piaceri

Passione, desiderio, tormento. Come spunti per la riflessione del candidato s'indicavano brani di D'Annunzio, quadri di Botticelli, Picasso, Matisse o poesie Leopardi

Analisi del testo

Il brano di Primo Levi

Al candidato era richiesto di interpretare i contenuti di «La ricerca delle radici. Antologia personale». «Appartenevo a una famiglia - scrive Levi - in cui leggere era un vizio innocente e tradizionale»

Argomento storico

La memoria delle foibe

Il candidato doveva analizzare la disposizione: «La Repubblica riconosce il "Giorno del Ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria delle vittime delle foibe»

Tema generale

La musica e l'ascolto

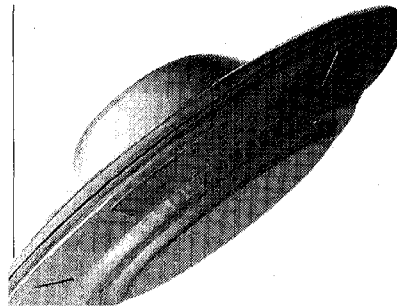
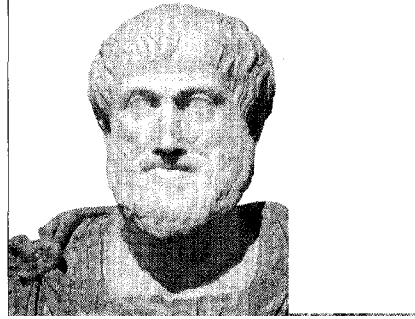
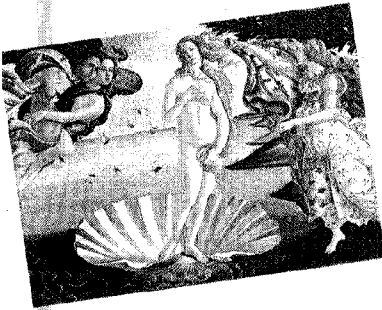
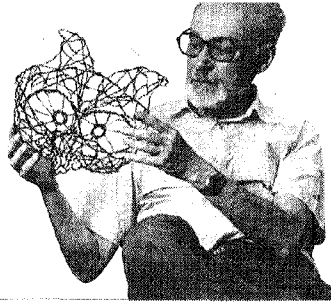
Un tema da svolgere in modo personale, prendendo spunto da Aristotele per il quale la musica non va praticata per un unico beneficio ma diversi, come l'educazione e il sollievo

Tecnico-scientifico

Siamo soli?

Siamo soli? Il candidato poteva riflettere in merito, a partire da Kant: «Sarei pronto a scommettere i miei averi che almeno in uno dei pianeti che vediamo vi sono abitanti»





Maturità con Primo Levi e folbe

Falliscono tutti i trucchi Il toto-tracce non funziona

di **BENEDETTI, GASPERETTI, SACCHI, SEGRE**

ALLE PAGINE 18 E 19